

Sistema di Gara: Pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. Ditte partecipanti: n. 14; Ditte ammesse: n. 13,

Ditta non ammessa n. 1 perché pervenuta in ritardo.

Impresa aggiudicataria: Ditta A.S. Costruzioni e servizi s.c.r.l., via Dalmazia n. 14 Albenga (SV).

Ribasso di aggiudicazione: 15,68% sull'importo dei lavori posto

Il Responsabile Settore Tecnico
Domenico Maletto

Comune di Cumiana (Torino)

Asta pubblica per l'appalto della gestione dell'ex Casa Cavatori di pietra da adibire a foresteria e dell'area attrezzata della Pradera

Il Comune di Cumiana avente sede in Piazza Martiri III Aprile n. 3 a Cumiana, Telefono 011 9059001 - 9058968, Fax 011 9050735 indice asta pubblica per l'appalto della gestione dell'ex Casa Cavatori di pietra da adibire a foresteria e dell'area attrezzata della Pradera.

L'importo posto a base d'appalto è fissato nel canone annuo di affitto determinato come indicato all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, e precisamente:

Euro 600,00 per il secondo semestre del primo anno di aggiudicazione

Euro 1.200,00 annuali per il secondo anno

Euro 2.200,00 annuali per il terzo e quarto anno

Euro 3.200,00 annuali per il quinto e sesto anno

L'asta pubblica sarà esperita con il metodo previsto dall'articolo 83 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel bando integrale.

Termine di presentazione offerte: 30.09.2008 ore 12.30

Prima fase il 01.10.2008 alle ore 09.30, seconda fase il 01.10.2008 alle ore 15.00.

Il Bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito internet comunale www.comune.cumiana.to.it.

Il Responsabile Settore Amministrativo
Luciana Mollar

Il Responsabile del Settore Tecnico
Domenico Maletto

Comune di Valenza (Alessandria)

Realizzazione Zone 30 per la sicurezza e la convivialità - Esito di gara

Nel giorno 21 agosto 2008 è stata esperita la gara di pubblico incanto relativa ai lavori sopra specificati.

Aggiudicatario: Impresa Cauda Strade SRL - Via Canonico Chiesa 5/C - 12046 Monta' (CN), con un ribasso del 15,039% sull'importo a base d'asta di 481.000,00 compresi oneri per la sicurezza, IVA esclusa.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio comunale ed è presente sul sito Internet: www.comune.valenza.al.it.

Il Dirigente Settore Tecnico
Roberto Melgara

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Vignole Borbera (Alessandria)

Modifica all'articolo 18 dello Statuto Comunale (deliberazione Consiglio Comunale n. 24 del 26.6.2008)

Nuovo testo dell'art. 18 del vigente statuto comunale riformulato come segue:

Art. 18 - Composizione Giunta Comunale.

1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori non superiori a quattro.

2. Il Sindaco determina il numero dei componenti della Giunta Comunale, sulla base delle proprie valutazioni politico-amministrative.

3. Possono essere nominati Assessori persone non Consiglieri in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere.

4. Gli Assessori esterni partecipano al Consiglio Comunale senza diritto di voto, per illustrare e discutere argomenti concernenti gli affari che rientrano nelle materie relative alla delega ricevuta.

ALTRI ANNUNCI

Comune di Alice Castello (Vercelli)

Avviso di deposito del progetto di Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C.

Il Sindaco

rende noto che con deliberazione del C.C. n. 19 del 28/06/2008 è stato adottato il progetto preliminare di Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente del Comune di Alice Castello, ai sensi dell'art. 17 comma 7° della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.

La predetta deliberazione, corredata di tutti gli atti tecnici in essa elencati, costituenti il progetto preliminare, è depositata presso l'ufficio tecnico comunale per quindici giorni, dal 04/09/2008 al 19/09/2008 durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 10,00 alle 12,00.

Nei quindici giorni successivi e precisamente dal 20/09/2008 al 06/10/2008 chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni, corredate di eventuale documentazione grafica, dovranno essere presentate in duplice copia, nel predetto termine, avvalendosi del servizio

postale, con plico raccomandato AR (in tal caso farà fede la data del timbro postale) o mediante consegna all'ufficio protocollo del Comune di Alice Castello, durante l'orario di apertura degli uffici comunali.

Alice Castello, 4 settembre 2008

Il Sindaco
Vittorio Petrino

Comune di Barone (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 9 luglio 2008 - Regolamento edilizio comunale: Approvazione integrazione con piano del colore

Il Consiglio Comunale
(omissis)

1) di approvare il Piano del colore del Comune di Barone Canavese composto dai seguenti elaborati, formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Tav. 1: Relazione generale
- Tav. 2: Tavolozza dei colori
- Tav. 3: Accostamenti cromatici
- Tav. 4: Modelli tipologici generali
- Tav. 5: Norme di attuazione
- Allegato 1: Proposte progettuali

2) di integrare il Regolamento edilizio comunale, come approvato con la citata deliberazione C.C. n. 2 del 26/01/2006, con l'inserimento del "Piano del colore" di cui al punto precedente, quale allegato facente parte integrante e sostanziale dello stesso;

3) di dare atto che con la modifica approvata con la presente deliberazione, il Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento edilizio tipo formato dalla Regione;

4) di prendere atto che il Piano in oggetto ha valenza di disciplina amministrativa e non costituisce, in ogni caso, integrazione o sostituzione della potestà normativa che le vigenti leggi riservano agli strumenti urbanistici generali ed esecutivi;

(omissis)

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Il Segretario Comunale
Ezio Ivaldi

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/06/2008. Regolamento edilizio comunale conforme al regolamento tipo regionale ai sensi dell'art. 3, 3° comma della L.R. 8/07/99 n. 19 approvato con D.C.C. n. 57 del 12/06/03 e s.m.i. - Modificazioni

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Modificare, per le motivazioni contenute in narrativa, il Regolamento Edilizio approvato con deliberazione di C.C. n. 57 del 12.06.2003, esecutivo ai sensi di legge, e s.m.i., come di seguito esplicitato:

Art. 51 comma 5 attualmente così formulato:

"Le rampe carrabili devono essere realizzate in materiale antisdrucciolevole, con apposite scanalature

per il deflusso delle acque; almeno da un lato, deve essere prevista l'installazione di un corrimano all'altezza di 0,90 m e la realizzazione di un percorso pedonale di servizio, a fianco della carreggiata, sistemato a gradoni, di larghezza non inferiore a 0,90 m"

viene modificato in calce con il seguente capoverso:

"Le rampe carrabili devono essere realizzate in materiale antisdrucciolevole, con apposite scanalature per il deflusso delle acque.

Ad esclusione degli edifici residenziali uni-bi-trifamiliari, è necessaria la realizzazione di un percorso pedonale di servizio, di larghezza non inferiore a 0,90 m, di collegamento con l'area esterna, deve essere prevista l'installazione di un corrimano all'altezza di 0,90 m e, qualora il percorso pedonale sia realizzato a fianco della carreggiata, questo dovrà essere sistemato a gradoni."

Dare atto che il Regolamento Edilizio comunale così modificato, è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione;

(omissis)

Comune di Canale (Cuneo)

Avviso di approvazione revisione del piano per gli insediamenti produttivi - Zona P 1.12 e P 2.1

Il Responsabile del servizio
rende noto

Che con atto deliberativo n. 19/C.C. del 26/07/2008 è stata approvata, in via definitiva, la revisione al progetto di Piano per gli Insediamenti Produttivi - in Canale - Loc. Torretta/Cimitero - area P 1.12 e P 2.1 del P.R.G.C. vigente.

Il Responsabile del Servizio
Roberto Ambrosio

Comune di Castellamonte (Torino)

Estratto di avviso d'asta per la vendita del fabbricato comunale sito in Castellamonte - Piazza della Repubblica - Ex palestra comunale

Si rende noto

Che il giorno 30 ottobre 2008 alle ore 10,00 in apposita sala del Comune di Castellamonte si terrà un'asta pubblica per la vendita del fabbricato ubicato in Castellamonte - Piazza della Repubblica - identificato come segue:

Catasto urbano al Foglio 5 - Mappale 969

Prezzo a base d'asta: Euro 896.700,00

Deposito cauzionale: Euro 89.670,00

Asta da effettuarsi con il metodo di cui all'art.73, lettera C) del Regio Decreto 23.05.1924

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Castellamonte - Piazza Martiri della Libertà 28 - entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 28 ottobre 2008

Il bando di gara integrale è disponibile presso il Comune di Castellamonte e sul sito Internet <http://www.comune.castellamonte.to.it>

Per informazioni inerenti il bando: Ufficio Ragioneria - tel. 0124 5187212.

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
Maura Campagnola

Comune di Cuneo

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 15.07.2008 "Modifiche ed integrazioni agli artt. 2 - 16 - 31 e 49 del vigente Regolamento Edilizio"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa le modifiche apportate agli artt. 2 - 16 - 31 e 49 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, nonché l'eliminazione, degli schemi illustrativi, relativi all'art. 16, A) e B), rinominando lo schema C) con la lettera A);

2. Di dare atto che il Regolamento è composto da:

- n. 10 titoli;
- n. 71 articoli;
- n. 3 schemi illustrativi e 10 modelli allegati;
- n. 4 allegati costituiti dai "cataloghi dei beni culturali architettonici" di cui alla L.R. 14 marzo 1995, n. 35 approvati con deliberazione di C.C. n. 90 del 26.06.2001 (I lotto), n. 50 del 9.04.2002 (II lotto) con deliberazione 18 settembre 2004, n. 109 (III lotto), con deliberazione 1 dicembre 2004, n. 130 (IV lotto) con deliberazione 23.05.2006, n. 81 (lotto V) e con deliberazione 20.02.2008, n. 15 (lotto VI);

n. 1 allegato costituito dal "regolamento arredo urbano e colore" approvato con deliberazione di C.C. n. 77 del 29.05.2001;

3. Di dichiarare che con le modifiche apportate agli articoli 2 - 16 - 31 e 49 il Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.7.99, n. 548-9691;

4. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999;

5. Di dare atto che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica;

6. (omissis)

Il Sindaco
Alberto Valmaggia

Comune di Nichelino (Torino)

Estratto delibera Consiglio Comunale n. 49 del 10.7.2008: 2° P.P.A. Intervento n. 43. Piano di Recupero di iniziativa privata - via del Pascolo 34. Proprietà Ivrea 42 s.a.s. Controdeduzioni all'osservazione presentata e approvazione ai sensi della L.R. 56/77 e smi, art. 43

Il Consiglio Comunale

(omissis)

propone

1) Di dare atto che al progetto preliminare di Piano di Recupero di iniziativa privata n. 43 del 2° Programma Pluriennale di Attuazione del P.R.G.C. vigente, presentato dalla Società Ivrea 42 s.a.s., rela-

tivo ad un intervento residenziale da attuarsi in Nichelino, via del Pascolo 34 e adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29.11.2007 è stata presentata 1(una) osservazione e che la stessa è stata integralmente accolta.

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 43, comma 8 e 41 bis della legge regionale 56/77 e s.m.i., con le modalità indicate all'art. 40 della medesima legge, il progetto definitivo di Piano di Recupero di iniziativa privata n. 43 del 2° Programma Pluriennale di Attuazione del P.R.G.C. vigente, presentato dalla Società Ivrea 42 s.a.s., relativo ad un intervento residenziale da attuarsi in Nichelino, via del Pascolo 34, denominato Cascinale Borgata Castello; costituito dai seguenti elaborati, modificati in seguito all'accoglimento dell'osservazione:

- 1) Bozza di Convenzione
- 2) Relazione Illustrativa
- 3) Norme Tecniche di attuazione
- 4) Elenchi catastali
- 5) Computo metrico estimativo
- 6) Elaborati grafici
- 7) Relazione geologica

visti il nulla-osta della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte in data 27.10.2006 prot. DB/15602 e il parere della Commissione Regionale per la tutela dei Beni culturali e ambientali, di cui all'art. 91 bis della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. in data 18.6.2008, prot. n. 27429.08.24 che vengono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

3) Di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9.6.2008 (pubblicata sul S.O. n. 1 al B.U.R. n. 24 del 12.6.2008) con cui sono stati emanati i "Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi" il Piano di Recupero approvato con la presente deliberazione è escluso dal processo di valutazione ambientale in quanto trattasi di Strumento Urbanistico Esecutivo in attuazione del PRGC in cui non si prevedono progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose (D. Lgs 334/1999 e s.m.i.) o aree con presenza naturale di amianto.

4) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e che da tale data il P.d.R. avrà efficacia, sarà trasmessa per conoscenza alla Regione Piemonte completa degli elaborati che la costituiscono e depositata presso il competente ufficio comunale a norma di legge.

5) Di demandare alla competente Dirigenza e/o al Responsabile della Posizione Organizzativa lo svolgimento di tutti i successivi atti gestionali.

6) Di dare atto che la presente deliberazione comporta un limitato impegno di spesa relativo alla sua pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

(omissis)

delibera

Di approvare la proposta riportata in premessa e relativi allegati.

(omissis)

Nichelino, 19 agosto 2008

Servizio Programmazione Urbanistica
Il Responsabile della P.O.
Nicola Balice

Comune di Novi Ligure (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 in data 27 giugno 2008 - Piano di recupero Area CP18 - D.U. 1 - Ex Collegio San Giorgio. - Approvazione ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77 s.m.i.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) Di prendere atto che non sono pervenute osservazioni in merito al Piano di Recupero adottato con la propria deliberazione n. 21 del 7.05.2007, né da parte di privati, né da enti o associazioni o portatori di interessi diffusi.

2) Di prendere atto del parere della Commissione Regionale per la Tutela dei Beni Culturali ed Ambientali espresso ai sensi dell'art. 40 ultimo comma della LR 56/77 s.m.i. in data 26.10.2007, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene le previsioni del piano urbanistico e si prescrive di richiedere successivamente il parere definitivo e vincolante della commissione stessa anche sui singoli progetti edilizi relativi agli interventi di recupero della parte storica del complesso ex S. Giorgio, prima del rilascio dei provvedimenti abilitativi agli interventi stessi, allegato in copia sotto la lettera "A"

3) Di approvare, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 56/77 s.m.i. e dell'art. 30 della L. 457/78 s.m., il Piano di Recupero del complesso edilizio "Cp 18" - D.U. 1 relativo all'ex Collegio San Giorgio, composto dai seguenti elaborati aggiornati come in premessa indicato, che, ad avvenuta adozione, saranno depositati in originale presso gli uffici del Settore Urbanistica:

1. Elaborati illustrativi

Relazione illustrativa

Relazione storica

Documentazione fotografica

Elenchi catastali delle proprietà

Tav. 1.1 - Inquadramento territoriale - scala 1:1000 - 1:2000

Tav. da 1.2 a 1.18 - Rilievo architettonico - scala 1:200 - 1:100 - 1:50

Tav. 1.19 - Rilievo delle opere di urbanizzazione primaria esistenti - scala 1:250

Tav. 1.20 - Elementi del P.d.R.: Planimetria della viabilità e delle aree destinate all'accessibilità veicolare e pedonale - scala 1:500 - 1:20

Tav. 1.21 - Elementi del P.d.R.: Planimetria delle aree ed immobili destinati ad uso Pubblico - scala 1:200

Tav. 1.22 - Elementi del P.d.R.: Planimetria ed elaborati schematici degli spazi previsti per parcheggi privati - scala 1:400

Tav. 1.23 - Elementi del P.d.R.: Planimetria delle aree interne ed esterne all'ambito di recupero oggetto di interventi di riqualificazione urbana - scala 1:500

Tav. 1.24 - Elementi del P.d.R.: Prospetti schematici di progetto - scala 1:200

Tav. 1.25 - Viste planovolumetriche degli interventi previsti

2. Elaborati con contenuto prescrittivo

Norme di Attuazione

Tav. 2.1 - Planimetria del Piano di Recupero - scala 1:200

Tav. 2.2.1 - Regole di attuazione del P. d. R.: tipi di intervento - planimetrie - scala 1:400

Tav. 2.2.2 - Regole di attuazione del P. d. R.: tipi di intervento sui prospetti, organizzazione architettonica degli alzati - scala 1:200

3. Progetto di massima delle opere di urbanizzazione compensative:

Relazione degli interventi di riqualificazione urbana.

Valutazione dei costi degli interventi di riqualificazione urbana.

Relazione e preventivo videosorveglianza.

Tav. 3.1 - Progetto delle opere relative al sistema viario, pedonale e veicolare ed agli spazi di sosta parcheggio e verde pubblico (cortile nord e ovest) - scala 1:200

Tav. 3.2 - Progetto delle opere relative alle reti - scala 1:250 - 1:50

Tav. 3.3 - Progetto delle opere di videosorveglianza

Tav. 4.0 - Progetto degli interventi di riqualificazione ed arredo urbano - analisi della qualità - scala 1:500

Tav. 4.1 - Progetto degli interventi di riqualificazione ed arredo urbano (Piazza Matteotti) - scala 1:200

Tav. 4.2 - Progetto degli interventi di riqualificazione ed arredo urbano (corte interna e via Capuro) - scala 1:200

Tav. 4.3 - Progetto degli interventi di riqualificazione ed arredo urbano (vicolo Gatti) - scala 1:200

Tav. 4.4 - Progetto degli interventi di riqualificazione ed arredo urbano (vicolo Spinola e sagrato chiesa San Giorgio) - scala 1:200

Tav. 4.5 - Progetto delle opere di urbanizzazione primaria funzionali agli interventi di riqualificazione urbana - scala: varie

4) Di approvare, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 56/77 s.m.i. e dell'art. 30 della L. 457/78 s.m., lo schema di convenzione urbanistica allegato sotto la lettera "B", con i contenuti indicati all'art. 28 della L. 457/78 s.m., per la disciplina dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Recupero, integrato con la definizione delle opere di urbanizzazione compensative e con le modalità di realizzazione delle opere stesse, in merito alle quali è stato espresso parere favorevole dal 2° Settore - Progettazione e DL con nota in data 23/06/2008 allegata sotto la lettera "C"

5) Di esprimere pertanto fin da ora parere favorevole, ai sensi dell'art. 9 del succitato schema di convenzione, riguardo l'esecuzione delle opere compensative e di dare atto che la realizzazione delle stesse dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m., con l'adozione dei

necessari provvedimenti da predisporre a cura del competente Settore Progettazione e D.L.

6) Di autorizzare, ai sensi del T.U. 267/2000 e dello Statuto Comunale, il Dirigente del 3° Settore ad intervenire nella sottoscrizione della convenzione di cui sopra, con facoltà di adottare in sede di rogito tutte le precisazioni ed integrazioni necessarie alla miglior definizione dell'atto stesso.

7) Di dare atto che sono poste a carico del proponente il P.d.R. o aventi causa tutte le spese relative all'atto di cui sopra, per cui non sussistono oneri a carico del Bilancio Comunale.

8) Di dare atto che, qualora entro un anno dalla data del presente provvedimento, il proponente il P.d.R., o gli aventi causa, non addivenga alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente provvedimento.

Quindi, su proposta del Presidente, il Consiglio Comunale, con identica votazione, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-ultimo comma - T.U. 267/2000.

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Decreto di esproprio di terreni in Saluzzo - provvedimento n. 2/2008 per realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto artigianale-industriale oltre ferrovia denominato Pignari

Il Dirigente

(omissis)

decreta

E' disposto a favore del Comune di Saluzzo il passaggio del diritto di proprietà degli immobili descritti e specificati nell'allegato al presente decreto previa successiva notifica, mentre non risulta necessaria l'immissione nel possesso in quanto già eseguita (omissis);

Le indennità di cui sopra sono state tutte accettate dalla proprietà;

Avverso il presente decreto gli interessati possono proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni sempre decorrenti dalla data di notifica.

Saluzzo, lì 22 febbraio 2008

- Foglio n. 59 mappale 169 di mq. 340 e mappale 173 di mq 423 di proprietà Matteodo Giacomino - indennità Euro 21.332,48.

- Al fittavolo dei medesimi mappali, sig. Barbero Bernardino è stata attribuita la quota spettante per legge pari ad Euro 2.131,04.

Comune di San Carlo Canavese (Torino)

Estratto della deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 10/07/2008 avente quale oggetto "Piano di recupero presentato dalla Signora Sopetto Nadia per il recupero, parzialmente in sanatoria, di edificio ad uso civile abitazione e locali accessori. Approvazione"

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- di approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata presentato dalla Sig.ra Sopetto Nadia Olga per la ristrutturazione, con ampliamento, parzialmente in sanatoria, di edificio ad uso civile abitazione esistente e per la sostituzione edilizia di bassi fabbricati esistenti in borgata Gasso n. 17, su area individuata catastalmente al foglio n. 7, mappali n. 775/676/782/478 ricadente in base al vigente P.R.G.C. in zona di recupero;

- di dare atto che il Piano di Recupero si compone dei seguenti elaborati:

1. Tavola n. 1 - Inquadramento urbanistico, planimetria generale dell'area, piante, prospetti e sezioni;

2. Tavola n. 2A - situazione come da lavori eseguiti al 09/2007: piante, prospetti e sezione;

3. Tavola n. 3 - Situazione in sanatoria: piante;

4. Tavola n. 3A - Situazione in sanatoria: prospetti e sezione;

5. Tavola n. 4 - Relazione tecnico illustrativa e calcoli planovolumetrici;

6. Tavola n. 5 - Documentazione fotografica;

7. Tavola n. 6 - Schema di convenzione

- di disporre la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

(omissis)

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Variante parziale n. 171

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l' art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m i.;

- Vista la deliberazione n. 105 del Consiglio Comunale del 7 luglio 2008 (mecc. n. 2008 02370/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 171 al vigente P.R.G., concernente l'immobile ubicato in Via Medail n. 13.

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 29 agosto 2008 al 27 settembre 2008 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 4 settembre 2008. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 25 agosto 2008

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Variante parziale n. 115

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l' art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m i.;

- Vista la deliberazione n. 111 del Consiglio Comunale del 28 luglio 2008 (mecc. n. 2006 - 01876/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 115 al vigente P.R.G., concernente la modifica delle norme urbanistico edilizie di attuazione inerenti le aree per insediamenti produttivi (aree normative IN, M2, MP).

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 29 agosto 2008 al 27 settembre 2008 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 4 settembre 2008. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 25 agosto 2008

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al PRG vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i. - Variante parziale n. 163

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l' art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m i.;

- Vista la deliberazione n. 113 del Consiglio Comunale del 28 luglio 2008 (mecc. n. 2008 00768/009), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 163 al vigente P.R.G., concernente gli immobili siti in Torino nell'isolato compreso tra Via Chambery, Via Villafranca Piemonte, Via Asiago e Via Parmentola.

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso e precisamente dal 29 agosto 2008 al 27 settembre 2008 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione. Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 4 settembre 2008. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 25 agosto 2008

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Vercelli

Commercio su aree pubbliche - Estratto bando per assegnazione di n. 12 posteggi nell'area mercatale n. 2 bis/venerdi - Centro Storico

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 176 del 30.6.2008, si rende noto che è indetto bando pubblico per l'assegnazione e connessa concessione decennale dei seguenti posteggi di cui all'art. 28, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114, resi definitivamente disponibili nell'area mercatale citata in oggetto:

n.	ubicazione	settore	dimensioni			note
			mq	fronte	prof.	
1SA	P.zza D'Azeglio	alimentare	27,20	8,00	3,40	Esclusi prod. ittici
2SA	P.zza D'Azeglio	alimentare	28,00	7,00	4,00	Esclusi prod. ittici
6SA	P.zza D'Azeglio	alimentare	28,00	7,00	4,00	Esclusi prod. ittici
82SE	V Castel.d.Lanze	extralimentare	31,50	7,00	4,50	
89SE	V. Duomo	extralimentare	28,00	7,00	4,00	
99SE	P.zza Alciati	extralimentare	32,00	8,00	4,00	
100SE	P.zza Alciati	extralimentare	32,00	8,00	4,00	
101SE	P.zza Alciati	extralimentare	32,00	8,00	4,00	
102SE	P.zza Alciati	extralimentare	40,00	10,00	4,00	
103SE	P.zza Alciati	extralimentare	28,00	7,00	4,00	
104SE	P.zza Alciati	extralimentare	28,00	7,00	4,00	
1P	Via Foa	produttore agricolo	12,00	4,00	3,00	Esclusi prod. ittici

Verranno inoltre assegnati i posteggi dell'area mercatale n. 2BIS/venerdì che eventualmente si rendessero definitivamente disponibili in ciascun settore entro la data della convocazione per le assegnazioni di cui al presente bando;

L'assegnazione dei posteggi avverrà sulla base dell'apposita graduatoria formulata per ciascun settore indicato nella tabella, secondo i criteri di priorità di cui al punto 8, lett. a), nn. da 2 a 7, del Tit. IV-Capo II-Sez.II della D.G.R. 2.4.2001, n. 32-2642 e s.m.i., e precisamente, nell'ordine:

A - Commercianti su aree pubbliche

1. Maggior numero di presenze effettive, collegate ad un'unica autorizzazione, maturate dal richiedente in "spunta" nell'ambito del mercato di cui trattasi secondo le risultanze del Comune di Vercelli, da conteggiarsi sino alla data di pubblicazione del presente bando; dette presenze verranno azzerate in caso di ottenimento dell'autorizzazione.

A parità di presenze in spunta:

2. Maggior anzianità di iscrizione nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio competente, con riferimento alla data di inizio attività di commercio su aree pubbliche.

A parità delle condizioni di cui ai punti 1 e 2 la priorità è data ai soggetti:

3. già titolari di autorizzazione a posto fisso che abbiano il minor numero di posteggi settimanali ed, in subordine:

4. ai soggetti che non abbiano nello stesso giorno altri posteggi in concessione;

5. ai soggetti già titolari di sola autorizzazione senza posti fissi;

6. Nell'ipotesi di residua disponibilità di posteggi, sono presi in considerazione i soggetti che, non ancora titolari di autorizzazione per il commercio su area pubblica, intendono iniziare l'attività. Nel caso la priorità è data:

- per il settore alimentare, in funzione dell'anzianità di acquisizione del requisito professionale;

- per il settore non alimentare, in funzione dell'anzianità nel rispettivo stato di disoccupazione.

B - Produttori agricoli

1. Aziende iscritte nell'elenco o nell'albo degli operatori dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento CE 2092/1991, così come modificato dal Regolamento CE 1804/1999 (da comprovare con opportuna documentazione). A parità di condizioni hanno la priorità le aziende aventi sede in Vercelli, o in difetto, nei Comuni limitrofi o in altri Comuni della Provincia di Vercelli, in subordine, di altre Province della Regione Piemonte.

2. Aziende che beneficiano o hanno beneficiato per il periodo minimo previsto dalla normativa, dei contributi dell'Unione Europea per le tecniche di agricoltura a basso impatto ambientale, di cui al regolamento CE 2078/92, misure A1 - A3 ed al piano di sviluppo rurale del Piemonte, misure F1 - F2. (Gli interessati devono dichiarare, mediante apposita autocertificazione, a quale Ente inoltrato la domanda di contributo). A parità di condizioni, hanno la priorità le aziende aventi sede nel Comune di Vercelli o, in difetto, nei Comuni limitrofi o in altri Comuni della Provincia di Vercelli o, in subordine, di altre Province della Regione Piemonte.

3. Aziende agricole iscritte alla C.C.I.A.A. competente per territorio, aventi sede in Vercelli o, in difetto, nei Comuni limitrofi o in altri Comuni della Provincia di Vercelli o, in subordine, di altre Province della Regione Piemonte.

4. Minore età del soggetto titolare dell'impresa agricola, iscritta alla C.C.I.A.A. competente per territorio. In caso di società il requisito della minore età è riconosciuto all'impresa nella quale la maggioranza numerica dei soci sia di età inferiore ai quarant'anni. La priorità non può essere fatta valere dalle società di capitali.

5. La data di spedizione dell'istanza risultante dal timbro postale.

Ai fini dell'applicazione delle priorità si considera sede aziendale quella del fondo di provenienza dei prodotti posti in vendita.

L'assegnazione è formalizzata mediante il rilascio all'avente diritto della concessione di posteggio che ha validità decennale ed è rinnovabile automaticamente alla scadenza. Tale concessione può essere rilasciata ai fini di un utilizzo annuale o stagionale. Nel caso di concessioni con utilizzo inferiore all'annuale, lo stesso posteggio può essere oggetto di più concessioni. E' consentita la cessione del posteggio da parte dell'agricoltore unitamente all'azienda agricola di riferimento. La concessione di posteggio si trasferisce in capo al successore per causa di morte, purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

La domanda - redatta in carta legale sulla base del relativo fac-simile, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prescritta - deve essere inviata, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Vercelli, Ufficio Commercio, P.zza Municipio n. 5, 13100 Vercelli, entro il 45° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Qualora il 45° giorno sia festivo, il termine è posticipato al 1° giorno feriale successivo. Farà fede la data di spedizione della raccomandata.

Nell'ambito della presente procedura concorsuale non può essere richiesto più di un posteggio da parte dello stesso soggetto.

La mancata indicazione del possesso dei requisiti di priorità comporta l'impossibilità a far valere i titoli stessi.

Le domande eventualmente spedite oltre il termine prescritto saranno respinte e non daranno luogo a priorità di sorta per eventuali, analoghi procedimenti futuri.

Ai sensi dell'art. 46 della vigente disciplina comunale in materia, nell'area mercatale n. 2BIS/venerdì, ciascun soggetto giuridico può essere contemporaneamente titolare fino ad un massimo di tre autorizzazioni.

Il provvedimento relativo alle graduatorie sarà pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni.

L'Ufficio commercio su aree pubbliche - dove è possibile consultare la relativa planimetria mercatale indicante il numero dei posteggi, l'ubicazione e le dimensioni - provvederà a convocare gli aventi diritto per la scelta dei posteggi disponibili, ai sensi della rispettiva graduatoria stilata in base ai criteri di cui ai precedenti punti. In caso di impedimento, il richiedente può farsi rappresentare per la scelta del

posteggio da persona di fiducia, munita di delega sottoscritta dall'interessato con allegata copia di un documento di riconoscimento del delegante in corso di validità. In caso di mancata partecipazione alla scelta, il posteggio sarà comunque assegnato d'ufficio.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni per il commercio su aree pubbliche ed all'apposita normativa comunale in materia.

Copia integrale del bando e relativi modelli di domanda (mod. A riservato agli operatori commerciali / mod. B riservato ai produttori agricoli) sono disponibili:

- presso l'Ufficio Commercio - Via Q. Sella n. 1, nel seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì 8,30/12,30 - 14,00/15,00; venerdì 8,30/12,30 (nn. tel. 0161/596470-596472);

- sul sito web del Comune di Vercelli, al seguente indirizzo: <http://www.comune.vercelli.it/>;

Il Dirigente del Settore
Sviluppo Urbano ed Economico
Liliana Patriarca

Comune di Verrua Savoia (Torino)

Adozione progetto preliminare di Variante al PRGI di adeguamento al P.A.I.

Il Sindaco

Avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 16/07/2008, è stato adottato il progetto preliminare di Variante al P.R.G.I. per l'adeguamento al P.A.I..

La predetta deliberazione, corredata di tutti gli atti tecnici in essa elencati, costituenti il progetto preliminare, è depositata presso l'ufficio di segreteria comunale per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 04/09/2008 al 04/10/2008 durante i quali chiunque può prenderne visione, dal lunedì alla domenica, dalle ore 10,00 alle 12,00.

Nei trenta giorni successivi e, precisamente, dal 06/10/2008 al 05/11/2008 chiunque potrà presentare osservazioni o proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni, corredate di eventuale documentazione grafica, dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in bollo, nel predetto termine avvalendosi del servizio postale, con plico raccomandato RR (in tal caso farà fede la data del timbro postale) o mediante consegna all'ufficio protocollo del Comune, durante l'orario di apertura degli uffici comunali.

Verrua Savoia, 4 settembre 2008

Il Sindaco
Eldio Ginevro

M.I.A.C. S.c.p.a. - Mercato ingrosso agroalimentare Cuneo

Richiesta di manifestazione di interesse per costituzione diritto di superficie

Premesso che in data 11/07/2008 la Coop. Compral con sede in Cuneo, via Torre Roa, ha manifestato l'intenzione di realizzare un laboratorio di lavorazione della carne, richiedendo la costituzione in proprio

favore di un diritto di superficie per complessivi mq. 2500 circa coperti oltre spazi di pertinenza, per il prezzo da stabilirsi con perizia giurata sulla base dei prezzi di mercato

si invitano

tutti i soggetti interessati a realizzare in sito un laboratorio di lavorazione della carne a voler manifestare il proprio eventuale interesse al M.I.A.C. entro e non oltre il 20 settembre p.v., producendo per iscritto la propria intenzione formale.

Il Presidente
Adriano Cantamessa

Provincia di Alessandria

D.G.P. n. 408/114745 del 30/07/2008: Fase di Valutazione procedura di VIA D.Lgs. 152/2006 e L.R. 40/1998: progetto per rinnovo ed integrazione di autorizzazione per la gestione di impianto di messa in riserva e trattamento rifiuti pericolosi e non, in Comune di Valenza. Proponente: VAL-MET S.p.A.

(omissis)

delibera

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al "Progetto per rinnovo ed integrazione per l'autorizzazione alla gestione di un impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in Zona D3, Via dell'Artigianato n. 99, del Comune di Valenza (AL)" da realizzarsi secondo modalità e tempistiche indicate anche nella documentazione integrativa prodotta - presentato dalla ditta Val-Met S.p.a., con sede in Via dell'Artigianato n. 99 - Zona D3, lotto 11 - del Comune di Valenza (AL); tale giudizio si basa sulle risultanze delle Conferenze di Servizi le cui sedute si sono svolte nei giorni 31 gennaio 2008 e 24 giugno 2008 (così come riportate nei relativi verbali agli atti della pratica), sulla Relazione Tecnica del Responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A. (Allegato A), che si allega alla presente deliberazione come parte integrante ed essenziale.

2) di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale viene espresso alla condizione del pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

(omissis)

3) di dare atto che nella presente deliberazione viene espresso il solo giudizio di compatibilità ambientale, mentre l'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 verrà rilasciata con apposito provvedimento gestionale del Dirigente di competenza;

(omissis)

7) di rammentare che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Provincia di Alessandria

Estratto dell'avviso ai sensi art. 10 legge 865/71 - Deposito atti per espropri immobili per ripristino danni cau-

**sati dagli eventi calamitosi autunno 2000 lungo SP 157
Comune di Pasturana - I° Lotto**

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e su richiesta della Provincia di Alessandria

(omissis)

rende noto

che presso la Segreteria del Comune di Pasturana (Al), e per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 4 settembre 2008, data di inserzione del presente avviso nel BUR della Regione Piemonte, trovasi depositata ogni utile documentazione riguardante i lavori necessari per il ripristino dei danni causati alla viabilità provinciale dagli eventi calamitosi dell'autunno 2000 lungo la SP157 "Pasturana - Basaluzzo" - Comune di Pasturana - I° Lotto;

1. Relazione tecnico descrittiva dell'opera;
2. Elenco delle Ditte iscritte negli Atti Catastali;
3. Piano particellare relativo alle aree da espropriare;
4. Planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a presentare le proprie osservazioni scritte, entro il predetto termine, depositandole presso la Segreteria Comunale.

(omissis)

Il Sindaco

Giuseppina Maria Pomero

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 6253 del 19/08/2008 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Nizza Monferrato necessari per gli interventi di realizzazione variante esterna agli abitati - III lotto - lungo la S.P. 456 "del Turchino"

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 295 in data 02/08/2007.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Cuneo

Politiche sociali e volontariato

Determinazione n. 372 dell'8/8/2008. Sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato. Organizzazione "ANPANA Sezione territoriale provinciale di Cuneo": Variazione sezione di intervento

Il Responsabile del Centro di costo

(omissis)

determina

- di procedere alla rettifica cancellando l'Organizzazione "ANPANA Sezione Territoriale Provinciale di Cuneo", con sede legale ed operativa in Corso Michele Coppino n. 40/C - 12051 Alba, (omissis) dalla Sezione Sanitaria, ed iscrivendo la stessa nel settore "Protezione civile" della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

Il Responsabile del Centro di costo

Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Assenso concessione di derivazione d'acqua n. 5420 rilasciata al signor Botte Ovidio nel Comune di Ormea ad uso agricolo - Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R - Determinazione n. 380 del 7.07.2008

Il Responsabile del Centro di Costo

Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al signor Botte Ovidio, (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal Fiume Tanaro nel Comune di Ormea, la portata massima di l/s 20 e media di l/s 0,41, per irrigare una superficie di ha 10,1982 di terreno agrario (omissis);

Estratto del Disciplinare 05.06.2008.

Art. 7 - Riserve e garanzie da osservarsi.

L'Azienda Agricola terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone e alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. L'azienda Agricola assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'articolo 11.

Cuneo, 20 agosto 2008

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1782 - Concessione n. 5427 presentata dal Sig. Maero Valter - Comune di Vinadio (CN)

Il Dirigente

Vista l'istanza 7.03.2007, per la concessione n. 5427 presentata dal Sig. Maero Valter intesa ad ottenere la concessione per derivare ad uso idroelettrico dal Rio Freddo la portata massima di litri al secondo 80 e media di 80, potenza nominale Kw 99.60 nel comune di Vinadio (CN);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato - ai sensi del D. L.vo 11.5.1999 n. 152 - con nota 9.08.2007 prot. 44583;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Sta-

to alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Vinadio per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Vinadio, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Vinadio; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA Cuneo

Al Comando Regione Militare Nord Torino

Al Sindaco di Vinadio 12010 Vinadio

Al Sig. Maero Valter 12030 Manta

Un rappresentante della ditta richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 22.10.2008 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Vinadio; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Il Comune di Vinadio restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il Dott. Bruno Fabrizio Sorba.

Cuneo, 20 agosto 2008

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Domanda dell'Azienda Agricola Brustia Rosa per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva derivazione d'acqua in Comune di Momo ad uso agricolo

Il Responsabile

Vista la domanda in data 11/12/2007 dell'Azienda Agricola Brustia Rosa corredata dal progetto a firma

Dott. Geol. Roberto Torri, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 32 in Comune di Momo nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 19 particella n. 192, nonché la successiva derivazione d'acqua (60 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso agricolo;

Considerato che l'Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1441 in data 03/06/2008;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 9167 in data 14/07/2008;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 - Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61);

ordina

La domanda in data 11/12/2007 dell'Azienda Agricola Brustia Rosa sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore - Ambiente - Ecologia - Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 04/09/2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 04/09/2008, all'Albo Pretorio del Comune di Momo e viene inviata agli Enti interessati per l'eventuale intervento alla visita sopralluogo.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza.

La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all'art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 26/09/2008 alle ore 10,30 con ritrovo presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Momo sito in Via Squarini, 2.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Alessandro Ferrera

Provincia di Torino

Determinazione 31 luglio 2008, n. 98-41912 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Opera Messa del povero" con sede legale in Torino

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

L'associazione di volontariato "Opera Messa del povero" (omissis) con sede legale in Torino è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione 31 luglio 2008, n. 99-41902 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Le Bon Pasteur" con sede legale in Torino

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

L'associazione di volontariato "Le Bon Pasteur" (omissis) con sede legale in Torino è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione 31 luglio 2008, n. 100-41914 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti - dell'Associazione di volontariato "Associazione Umanista Freedom Forever" con sede legale in Settimo Torinese (TO)

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

L'associazione di volontariato "Associazione Umanista Freedom Forever" (omissis) con sede legale in Settimo Torinese (TO) è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno civile e tutela e promozione dei diritti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione 31 luglio 2008, n. 101-41913 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "PaRLAmi" con sede legale in Torino

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

L'associazione di volontariato "PaRLAmi" (omissis) con sede legale in Torino è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione 31 luglio 2008, n. 102-41916 - Cancellazione dalla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio Assistenziale - dell'Organizzazione di Volontariato "Utopia 2000 - Onlus" con sede legale in Torino

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale
(omissis)
determina

L'Organizzazione di Volontariato - "Utopia 2000 - Onlus" con sede legale in Torino (omissis) è cancellata dalla Sezione provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Servizio Solidarietà Sociale
Giorgio Merlo

Regione Piemonte

Avviso di Rettifica - Progetto di realizzazione di un impianto di lavaggio di mezzi industriali nell'ambito del CIM - Centro interportuale merci di Novara

Si rettifica il Comunicato relativo all'avviso di avvenuto deposito degli elaborati del progetto di "Realizzazione di un impianto di lavaggio di mezzi industriali nell'ambito del CIM- Centro interportuale merci di Novara" sottoposto alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di competenza statale ex art. 20 del D.Lgs. 4/2008, pubblicato sul B.U. n. 31 del 31/07/2008 dove, per mero errore materiale, è stato indicato, come destinatario di eventuali osservazioni in merito al progetto summenzionato, il Comune di Trecate al posto del Comune di Novara.

Pertanto la presentazione delle osservazioni in merito al progetto summenzionato potrà essere effettuata presso: l'Ufficio di deposito regionale, la provincia di Novara e il Comune di Novara.

Il Direttore
Aldo Manto

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia di Alessandria

Avvio procedimento relativo a Fase di Valutazione Procedura di V.I.A. art. 13 L.R. 40/98: progetto per ampliamento di una cava di inerti in loc. Cascina Opera Pia del Comune di Sezzadio (AL)". Proponente: Allara S.p.A.

In data 13 agosto 2008 la S.p.A. Allara con sede legale ed amministrativa in Casale Monferrato - Strada per Frassineto Po, 42 - Regione Baraccone, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito della Provincia di Alessandria - via Galimberti n. 2 - ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) della L.R. n. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto per: "ampliamento cava di inerti in loc. Cascina Opera Pia del Comune di Sezzadio (AL)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata alla Provincia di Alessandria - Protocollo di ricevimento n. 122572 del 13 agosto 2008 - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 40/1998.

Il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale - inserto Il Giornale Del Piemonte - pag. 9" - pubblicato in data 13 agosto 2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito della Provincia - Via Galimberti, 2 -

Alessandria dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi, per 45 giorni a partire dal 13 agosto 2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito nel termine di 45 gg. dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione, visto l'art. 35 comma 2 - del D.Lgs. 4/2008 è stabilita, ai sensi dell'art. 12 - comma 3 - della L.R.40/98, entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo le eventuali interruzione e sospensione a norma di legge

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento designato è la dott.ssa Maria Cristina Reggiani, responsabile dei Servizi Amministrativi Dipartimentali del Dipartimento Ambiente, Territorio e Infrastrutture, Via Galimberti n. 2, 15100 Alessandria; Responsabile dell'Organo Tecnico V.I.A. è l'Ing. Claudio Coffano, Dirigente della Direzione Pianificazione - Difesa del Suolo - V.I.A. - Servizi Tecnici della Provincia di Alessandria.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente
Territorio e Infrastrutture
Giuseppe Tomasello

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di coltivazione e di recupero ambientale di cave di tout-venant "Rive di Stura", uno in località Cascina Monastero, Fraz. Loreto nel Comune di Fossano e l'altro in località Cascina Cellanova, Fraz. Veglia nel Comune di Trinità. Proponente: Negro F.lli Escavazioni s.n.c., Via Salmour 1, Fossano. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 9 luglio 2008 il Sig. Marcello Negro, in qualità di legale rappresentante della Negro F.lli Escavazioni s.n.c., Via Salmour 1, Fossano, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di coltivazione e di recupero ambientale di cave di tout-venant "Rive di Stura", uno in località Cascina Monastero, Fraz. Loreto nel Comune di Fossano e l'altro in località Cascina Cellanova, Fraz. Veglia nel Comune di Trinità (prot. generale di ricevimento n. 37926 in data 09.07.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 11.07.2008 con n. ord. 22/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 08.07.2008.

Dal giorno 11 luglio 2008 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da par-

te del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 24 agosto 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 7 dicembre 2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di ampliamento e ribasso delle cave Tube Medie, lotti 3,4,5 nel Comune di Bagnolo Piemonte. Proponente: Ditta M.D. Pietre s.n.c., Via S. Defendente 22/a, Barge. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 16 luglio 2008 il Sig. Danilo Mattalia, in qualità di titolare della ditta M.D. Pietre s.n.c., Via S. Defendente 22/a, Barge, ha presentato alla Provincia di Cuneo istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di ampliamento e ribasso delle cave Tube Medie, lotti 3,4,5 nel Comune di Bagnolo Piemonte (prot. generale di ricevimento n. 39185 in data 16.07.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 18.07.2008 con n. ord. 23/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", pubblicato in data 15.07.2008.

Dal giorno 18 luglio 2008 la documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 31 agosto 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 14 dicembre 2008, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto "Parco eolico e tematico Ciane" localizzato in Comune di Garesio, lungo il crinale che collega il Colle San Bernardo con il Colle del Quazzo interessando le località di Bric Schiavo, Monte Cianca, Colla Bassa, Bric Verviola e Bric Agrifoglio. Proponente: Sama Energia s.r.l., C.so Roma 25/A - Saluzzo. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 06.08.2008 il Sig. Pierfranco Mariotta, in qualità di Amministratore unico della società Sama Energia s.r.l., con sede in C.so Roma 25/A - Saluzzo, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto in epigrafe (prot. generale di ricevimento n. 42814 in data 06.08.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 08.08.2008 con n. ord. 24/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 5.08.2008.

Dal giorno 08.08.2008 la documentazione suddetta è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 21 settembre 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 05.01.2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La Responsabile dell'Ufficio autonomo VIA
Francesca Solerio

Provincia di Cuneo
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di coltivazione delle cave di gneiss site in Comune di Bagnolo Piemonte, denominate Bricco dei Volti - lotti 21, 22, 23, 24, 25 e 26. Proponente: Vottero Lodovico, Via Cavour, 21 - Bagnolo Piemonte. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ai sensi della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 11.08.2008 il Sig. Lodovico Vottero, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Vottero Lodovico, con sede in Via Cavour, 21 - Bagnolo Piemonte, ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto in epigrafe (prot. generale di ricevimento n. 43424 in data 11.08.2008; per-

venuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 12.08.2008 con n. ord. 25/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 8.08.2008.

Dal giorno 12.08.2008 la documentazione suddetta è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 24 settembre 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 07.01.2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La Responsabile dell'Ufficio autonomo VIA
Francesca Solerio

Provincia di Torino
Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Proseguimento dell'attività di recupero dei rifiuti speciali pericolosi, finalizzato al trattamento del deposito di scorie pregresse derivanti dalla precedente attività di fonderia di alluminio svolta e stoccate sul sito ed al trattamento di rifiuti di analoga tipologia conferiti a terzi Proponente: Novelis Italia S.p.A. Europe Rolling and Recycling. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i. e art. 32 del D.lgs 152/2006

Si comunica che in data 25/07/2008, l'impresa Novelis Italia S.p.A. con sede legale in Via V. Veneto, 106 Bresso (MI) ha depositato presso l'Ufficio di

deposito - Sportello Ambiente - della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di "Proseguimento dell'attività di recupero dei rifiuti speciali pericolosi, finalizzato al trattamento del deposito di scorie pregresse derivanti dalla precedente attività di fonderia di alluminio svolta e stoccate sul sito ed al trattamento di rifiuti di analoga tipologia conferiti a terzi", rientrando nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile del procedimento è l'Arch. Marta Petruzzelli del Servizio V.I.A., tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i., D.G.P. 90/05. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di "ripresa con ampliamento dell'attività estrattiva nella cava di granito rosa Seula nel Comune di Baveno", presentato dalla Società Graniti e Marmi di Baveno S.r.l.

In data 19.08.2008, il Sig. Marchetti Dario, in qualità di Procuratore Speciale della Società Graniti e Marmi di Baveno S.r.l., con sede in via Cave a Baveno (VB), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di ripresa con ampliamento dell'attività estrattiva nella cava di granito rosa Seula, inserita nel Polo Camoscio ai sensi del DPAE II Stralcio, sita nel Comune di Baveno (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0044730 del 19.08.2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 19.08.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30) per quarantacinque giorni a partire dal 19.08.2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 90 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Regione Piemonte
Direzione Difesa del Suolo

"Realizzazione di difesa spondale lungo il torrente Agogna" e "Parcheggio per 700 posti auto, interrati e fuori terra" in comune di Novara - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 07/07/2008 l'ing. Giulio Andrea, in qualità di amministratore della Ditta "Eredi di Giulio geom. Antonio" con sede in Momo - Alzate di Momo, via Novara 26, ha depositato contestualmente presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi ai progetti "Realizzazione di difesa spondale lungo il torrente Agogna" e "Parcheggio per 700 posti auto, interrati e fuori terra" localizzati in comune di Novara, allegati alla domanda di avvio della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti - Via Principe Amedeo, 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente alla Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, tel. 011/4323122.

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul B.U.R. della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Società SIED S.p.A. Torino - Ripristino opera di presa sul fiume Po loc. Cortili in Comune di Crissolo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 14/08/2008 prot. 56225/DA 14.06.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo

Telefono: 0171/321911

e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A - Roma - Taglio alberi di proprietà demaniale torrente Stura nei Comuni di Cuneo - Castelletto Stura - Montanera - Sant'Albano Stura.

Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 20/08/2008 prot. 56918/DA14.06.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Comune di Roccaforte Mondovì - Ripristino opere pubbliche di bonifica montana dagli eccezionali eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno e luglio 2002 in Località Lurisia in Comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 20/08/2008 prot. 56979/DA1406.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Alfio Rivero

Telefono: 0171/321911

e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e

Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Società Granda Energia 2000 s.r.l. - Impianto idroelettrico ad acqua fluente disalveo per riattivazione opera di presa quantificazione volumi materiale da asportare, Torrente Maira in Comune di Villafalletto. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2)

Data di avvio: 06/08/2008 prot. 54700/DA14.06.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Giuseppe Garnerone

Telefono: 0171/321911 e-mail: giuseppe.garnerone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva

“Progetto di cava di sabbia e ghiaia in loc. Valterza del Comune di Asti per il reperimento di inerti necessari al collegamento autostradale Asti-Cuneo” Proponente Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. - Comunicazione del deposito degli elaborati e avvio della Valutazione di Impatto Ambientale

In data 8 agosto 2008 il geom. Maurizio Martinato in qualità di Direttore tecnico della Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con sede in Roma, via XX Settembre 98/E, ha depositato, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 in Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati, relativi al “Progetto di una cava di sabbia e ghiaia in loca-

lità Cascina Valterza del Comune di Asti per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo”, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, prot. n. 18621/DA10. 02 del 14 agosto 2008, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano “Il Giornale”, supplemento “Il Giornale del Piemonte”, pubblicato in data 8 agosto 2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dall'8 agosto 2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Piero Della Giovampaola, Dirigente della Direzione Attività Produttive; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il geom. Giosuè Imprudente della Direzione Attività Produttive - Settore Pianificazione e verifica delle attività estrattive - tel. 011.4322007 e 0121.398649.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte

Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva

“Progetto di cava di sabbia e ghiaia in loc. Bombonina del Comune di Cuneo per il reperimento di inerti necessari al collegamento autostradale Asti-Cuneo” Proponente Soc. Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. - Comunicazione del deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di Valutazione di Impatto Ambientale

In data 6 agosto 2008 il geom. Maurizio Martinato in qualità di Direttore tecnico della Società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con sede in Roma, via XX Settembre 98/E, ha depositato, presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, 17 in Torino, ai sensi dell'articolo 12 comma 2 lettera a) della l.r. n. 40/1998, copia degli elaborati, relativi al “Progetto di una cava di sabbia e ghiaia in località Cascina Bombonina del Comune di Cuneo per il reperimento di inerti necessari al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo”, allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale

presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, prot. n. 18621/DA10. 02 del 14 agosto 2008, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale", supplemento "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 8 agosto 2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dal 6 agosto 2008, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 (centocinquanta) giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della l.r. 40/1998.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il dott. Piero Della Giovampaola, Dirigente della Direzione Attività Produttive; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il geom. Giosuè Imprudente della Direzione Attività Produttive - Settore Pianificazione e verifica delle attività estrattive - tel. 011.4322007 e 0121398649.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte

Piattaforma logistica retroportuale di collegamento tra lo scalo smistamento e la tangenziale di Alessandria - Scalo smistamento intermodale di Alessandria - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 10, comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 31/07/2008 il proponente Sig. Giancarlo Gabetto, in qualità di Direttore della fondazione S.L.A.L.A - Sistema logistico del Nord Ovest d'Italia divisione Infrastrutture e Mobilità - Con sede legale nel Comune di Alessandria, Corso Lamarmora 31, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell' art. 10 comma 2 della l.r. 40/98 copia degli elaborati relativi al progetto denominato "Piattaforma logistica retroportuale - Strada di collegamento tra lo scalo smistamento e la tangenziale di Alessandria - Scalo smistamento intermodale di Alessandria - " allegati alla domanda della Fase di verifica della procedura di VIA, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della l.r. 40/1998.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito progetti, in Via Principe Amedeo, n. 17 - Torino (orario di apertura al pubblico: 9:30 / 12:00 dal lunedì al venerdì), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici in merito al progetto, potranno essere presentate all'Ufficio di deposito regionale, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., quale Responsabile del procedimento regionale designato è l'Ing. Tommaso Turinetti del Settore Navigazione Interna e Merci - Direzione Regionale Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture (tel. 011/4324196).

Dell'esito della procedura sarà data informazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte tramite pubblicazione dell'atto finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Aldo Manto

Regione Piemonte
Direzione Trasporti

Definizione dell'Accordo di programma, tra Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria finalizzato alla progettazione e realizzazione della Variante esterna all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato". Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma"

In data 15.01.2007 la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di programma con la quale sono stati individuati alcuni interventi prioritari tra cui è inclusa la progettazione e realizzazione della Variante esterna all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato".

La suddetta Intesa prevede inoltre che l'attuazione della stessa avvenga attraverso la stipula di apposito Accordo di Programma.

Al fine di concordare i contenuti dell'Accordo di Programma, è necessario convocare una Conferenza dei Servizi tra gli Enti sottoscrittori dello stesso, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma", approvata con D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997.

Con nota prot. n. 10682/SA01/1.45 del 25.07.2008 la Presidente della Giunta Regionale ha individuato quale Responsabile del procedimento della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della

sopra citata Direttiva, l'Ing. Giuseppe Iacopino - Dirigente responsabile del Settore Viabilità ed Impianti Fissi della Direzione regionale Trasporti (tel. 011/4324245).

Per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'Ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'Arch. Cristina Fabrizio (011/4325716), funzionari del Settore Viabilità ed Impianti Fissi

Data di avvio del procedimento: 04/09/2008, data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avvio della procedura di definizione dell'Accordo di programma, tra Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria finalizzato alla progettazione e realizzazione della Variante esterna all'abitato di San Germano lungo la S.R. 31 "del Monferrato"

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla L.R. 7/2005.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile del procedimento
Giuseppe Iacopino

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO		
RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO		
NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA



La residenza, di origine trecentesca,
sorge nella tenuta reale nei pressi di Bra, dove il re Carlo Alberto
vi impiantò una moderna azienda agricola.

Il complesso è caratterizzato dalla coesistenza di
svariati stili architettonici, dal neoromanico al neomedievale,
combinati in modo suggestivo nel rifacimento ottocentesco
diretto da Ernesto Melano e Pelagio Palagi.

Anche la Chiesa di San Vittore, annessa al Castello,
è in stile neogotico, e conserva, all'interno, un prezioso coro ligneo
del '500 proveniente dall'Abbazia di Staffarda.
Il Castello è sede dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.